



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 31.1.2018

OGGETTO: Approvazione e adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) triennio 2018-2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00367 dell'8.10.2014 di nomina del dott. Marco Lupo quale Direttore generale dell'ARPA Lazio, Agenzia regionale per la protezione del Lazio;

VISTO il verbale di insediamento del 7.11.2014;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00028 del 16.02.2015 di conferma del citato decreto di nomina;

VISTO il Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 9 febbraio 2016 pubblicata nel BUR della Regione Lazio n. 20 del 10.03.2016;

RILEVATO che il nuovo Regolamento è entrato in vigore il 25 marzo 2016;

VISTA la deliberazione n. 141 del 26 luglio 2016 avente ad oggetto "Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015";

RILEVATO che l'efficacia del Regolamento di organizzazione decorre dal 1 dicembre 2017, come disposto dall'Ordine di servizio n. 274 del 17.11.2017;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 che, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la

(deliberazione n. del )  
corruzione – ratificata con Legge 116/2009 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 2009 – ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 - reca “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto “Legge 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, avente l’obiettivo di fornire informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTE le linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del Comitato Interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del PNA di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, aventi l’obiettivo di focalizzare l’attenzione sui contenuti sulla formazione del PNA, quale strumento di definizione degli indirizzi e delle indicazioni da fornire alle amministrazioni per facilitare e rendere omogenea l’elaborazione dei Piani Triennali di Prevenzione;

RILEVATO che in base alle linee di indirizzo di cui sopra, le Amministrazioni tenute all’approvazione dei PTPC sono:

- ✓ Amministrazioni centrali, ivi compresi gli enti pubblici non economici nazionali, le agenzie, le università e le altre amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2, del d. Lgs. 165 del 2001 diverse da quelle di cui al punto b (comma 5);
- ✓ Amministrazioni delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, e degli enti locali, nonché degli enti pubblici;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 in materia di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle PA e 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle PA;

VISTA l’Intesa del 24 luglio 2013, sancita tra Governo, Regioni ed enti locali per l’attuazione dell’art. 1 comma 60 della Legge n. 190/2012;

VISTA la delibera n. 72 del 11 settembre 2013, con la quale la CiVIT ha approvato il PNA come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione alla Commissione in data 6 settembre 2013;

(deliberazione n.                      del                      )

VISTA la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, con la quale la CiVIT ha approvato le Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001);

VISTO l'art. 19, comma 15, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo il quale le funzioni del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della Legge n. 190/2012, sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 267 del 16 novembre 2015) avente ad oggetto l'aggiornamento 2015 al PNA;

VISTA Determinazione n. 1208 del 22/11/2017 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTE le deliberazioni n. 11 del 31 gennaio 2014, n. 14 del 30 gennaio 2015, n. 19 del 29 gennaio 2016 e n. 17 del 2 febbraio 2017, di approvazione e adozione rispettivamente del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016, 2015-2017, 2016-2018 e 2017-2019, elaborati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione in collaborazione con i referenti individuati nonché con i dirigenti delle Strutture dell'Agenzia;

VISTA la deliberazione n. 165 del 19/11/2015 di nomina, a far data dal 1 gennaio 2016, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nella persona del dott. Carlo Davoli, dirigente responsabile della Divisione Bilancio, contabilità e sistema informativo, confermata con deliberazione n. 207 del 20/12/2017;

VISTA la relazione annuale redatta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione secondo le indicazioni fornite dall'ANAC, recante i risultati dell'attività svolta in attuazione del PTPC 2017-2019, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Agenzia;

(deliberazione n.            del            )

CONSIDERATO che occorre procedere ogni anno all'aggiornamento del PTPC su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

PRESO ATTO della nomina della dott.ssa Leda Bultrini, dirigente responsabile della Divisione Polo didattico, a Responsabile della trasparenza giusta deliberazione n. 17 del 28 gennaio 2016, confermata con deliberazione n. 207 del 20/12/2017;

VISTA la proposta di Piano della Prevenzione della Corruzione 2018-2020, trasmessa via email al Direttore generale dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dott. Carlo Davoli, in data 29 gennaio 2017;

RILEVATO che il PTPC proposto, integrato con le azioni previste ai fini della trasparenza amministrativa e in particolare dell'accesso civico, è stato elaborato dal RPC e dal responsabile per la trasparenza e condiviso e discusso alla presenza del Direttore generale, dei Vice direttori e dei Direttori tecnico e amministrativo, nonché alla presenza dei direttori di Dipartimento, anche nella loro qualità di Referenti per la prevenzione della corruzione, in un incontro appositamente convocato in data 11 gennaio 2018;

RILEVATO inoltre che nel corso della Conferenza di direzione del 31 gennaio 2018 il PTPC 2018-2020, comprensivo delle azioni pianificate ai fini della trasparenza è stato presentato e condiviso unitamente alla programmazione delle linee strategiche relativa al medesimo triennio;

RILEVATO inoltre che, in considerazione della rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione il PTPC 2018-2020 presenta, come per gli anni precedenti, specifiche correlazioni con il Piano triennale della prestazione e dei risultati 2018-2020, in corso di adozione;

INFORMATI i Vicedirettori dell'Agenzia, in sede della Conferenza di direzione del 31 gennaio 2018;

RITENUTO di approvare e adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione triennio 2018-2020, secondo il documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto piano sarà suscettibile di successive modifiche ed integrazioni in conseguenza del previsto lavoro di mappatura dei processi aziendali secondo la nuova

(deliberazione n.                      del                      )  
organizzazione con la relativa valutazione e ponderazione del rischio e l'indicazione delle  
specifiche misure individuate;

RITENUTO altresì di pubblicare il PTPC 2018-2020 sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione  
"Amministrazione trasparente → Altri contenuti - Corruzione";

DATO ATTO che tale pubblicazione assolve anche l'obbligo della comunicazione del PTPC alla  
Regione Lazio ai sensi dell'art. 3 Intesa Unificata Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio  
2013;

RITENUTO inoltre di dare massima diffusione al Piano all'interno dell'Agenzia dandone specifica  
comunicazione a tutti i dipendenti e i collaboratori mediante invio sulla e-mail nominativa  
istituzionale, affinché ne prendano atto e ne osservino le disposizioni;

RITENUTO infine di aggiornare il PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del  
Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

#### DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare e adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione triennio 2018-2020, secondo il documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il PTPC sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione trasparente → Altri contenuti - Corruzione";
3. di dare massima diffusione al Piano all'interno dell'Agenzia dandone specifica comunicazione a tutti i dipendenti e i collaboratori mediante invio sulla e-mail nominativa istituzionale;
4. di aggiornare il PTPC in conseguenza del lavoro di mappatura dei processi aziendali secondo la nuova organizzazione con la relativa valutazione e ponderazione del rischio e l'indicazione delle specifiche misure individuate;
5. di aggiornare il PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Lupo